

LE OPERE ■ ALLARME PER LA STORICA SALA DEI FILIPPINI, TRACCE DI POLVERI DALL'INTONACO

Infiltrazioni d'acqua nel sottotetto: in biblioteca è già tempo di lavori

Progetto da 4milioni euro, a novembre la struttura rinnovata appena due anni fa tornerà di nuovo in cantiere

MATTEO BRUNELLO

Infiltrazioni d'acqua nel sottotetto e polveri d'intonaco in sala Filippini. Il Broletto è costretto a rimettere mano al portafoglio per la biblioteca Laudense. Dopo il maxi progetto di riqualificazione dello storico complesso di corso Umberto, ora sono necessari lavori sulle coperture dell'ex convento. Il progetto riguarda una porzione del tetto, per un'estensione di 190 metri quadrati, sul lato di via Solferino. Dopo la comparsa di piccoli sfarinamenti dell'intonaco interno sulla volta superiore della prestigiosa sala dei Filippini (ma senza danni, assicurano dal Comune), e di piccole infiltrazioni nel sottotetto, oltre al distacco di porzioni dell'intonaco nei pressi del cornicione della facciata superiore, nell'aprile scorso è stato effettuato un sopralluogo dai tecnici. Gli esperti hanno utilizzato un cestello, che ha consentito di verificare che a una sufficiente conservazione dell'orditura primaria in legno (capriate, puntoni, travi) si contrapponesse un degrado, anche se non esteso, di parti della piccola orditura (travetti, listelli). L'intervento consisterà nel rifacimento delle parti degradate dell'orditura secondaria in legno e successiva sistemazione del manto in coppi e di parte delle lattonerie. Per questioni di omogeneità, le modalità di intervento saranno analoghe a quelle adottate nei lavori di rifacimento delle coperture dell'attigua chiesa di San Filippo, realizzati nel 2006-2007 dalla Curia. In particolare, per conservare al meglio le caratteristiche storiche delle coperture del complesso di San Filippo, i coppi ammalorati verranno sostituiti con materiale identico, custodito nei magazzini comunali a seguito di lavori di restauro di edifici coevi, e le onduline sottocoppo esistenti saranno sostituite con un as-



L'INGRESSO Il portale in legno di via Solferino che caratterizza la nuova architettura della biblioteca Laudense

sito in tavole di abete. Al termine dell'intervento, la fattura e le caratteristiche delle coperture saranno identiche a quelle originali. Il quadro economico del progetto esecutivo, approvato dalla giunta del Broletto nei giorni scorsi, ammonta a 4milioni euro. I lavori dureranno 2 mesi e dovrebbero partire nel mese di novembre. Si tratta di un'opera preventiva per mettere in sicurezza uno dei "gioielli" del nostro patrimonio storico, che è la sala dei Filippini, al primo piano, a fianco della sala Cremonesi. I lavori aggiungono un "tassello" alla sistemazione del complesso dei Filippini. I lavori di restauro erano costati 4 milioni di euro e durati diversi anni. Era stato rimesso a nuovo il piano terra e il primo piano. Il progetto porta la firma del celebre architetto Michele De Lucchi. La cerimonia d'inaugurazione risale al 2013, poi un anno dopo è stato riaperto il salone dei Notai intitolato alla memoria dell'ex vice sindaco Mario Cremonesi. Sempre nel 2014 è stato aperto anche il caffè letterario, all'interno della biblioteca Laudense.

IL PREMIO AD EXPO

L'ATTESTATO AL COMUNE DALLA VISCOLUBE PER LA RICHIESTA NEI BANDI DEGLI OLI USATI



Il Broletto premiato dall'azienda Viscolube ad Expo. Considerato un esempio virtuoso in difesa dell'ambiente e che risponde a pieno alla direttiva europea sugli "acquisti verdi", il Comune di Lodi ha ottenuto un riconoscimento dalla società leader nella raffinazione degli oli usati. Il municipio del capoluogo si è impegnato ad adottare soluzioni a basso impatto ambientale promuovendo l'utilizzo di olio lubrificante rigenerato all'interno dei propri bandi di gara. La premiazione è avvenuta nel corso del convegno "La pubblica amministrazione come strumento per promuovere gli acquisti verdi", organizzato da Viscolube nella Sala Samsung - parco della biodiversità tra i padiglioni di Expo 2015. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, Claudia Terzi, assessore all'ambiente della Regione Lombardia, Antonio Lazzarinetti, amministratore delegato di Viscolube, Marco Codognola, direttore divisione ambiente Viscolube e Andrea Ferrari, assessore all'ambiente del Comune di Lodi.

STASERA IN CONSIGLIO

Partecipate e viabilità al centro del dibattito

Sessione di bilancio in consiglio comunale. Stasera (ore 19.45) in aula si discute di partecipate. Sarà presentato il conto economico delle società "controllate" relativo al 2014. È questo il piatto forte della seconda seduta in programma per ottobre. I consiglieri saranno chiamati a dare il via libera al bilancio consolidato. Il dato finanziario che emerge è un risultato di gestione positivo per un importo di quasi 8 milioni di euro, al netto di imposte sul reddito per circa 960mila euro. I proventi della gestione ordinaria ammontano a 79 milioni di euro, di cui la voce principale (con il 35,34 per cento) sono i ricavi da vendite e prestazioni, seguiti dai proventi da tributi (con il 34,51 per cento). Nell'elenco delle ex municipalizzate che entrano nel bilancio "allargato" del Comune ci sono Astem spa, azienda Farmacie Comunali, Sal, azienda speciale servizi alla persona e Fondazione Santa Chiara. In consiglio saranno esaminate anche due interrogazioni: una sul progetto della rotatoria di via San Colombano (gruppo Nel solco di Guerini) e sulla palazzina ex Atm (Primavera lodigiana). In programma c'è poi una mozione proposta da Giorgio Daccò di Lodi comune solidale sul reddito di dignità. Infine sarà presentato il bilancio del Consorzio servizi alla persona.

PARCO TECNOLOGICO

Patto di ferro tra Cascina Codazza e la Russia

Patto di cooperazione tra Parco tecnologico padano e Strogino science park di Mosca. L'accordo operativo è stato siglato nei giorni scorsi. L'intesa riguarda l'innovazione tecnologica nell'agroalimentare e sulla bioeconomia. Nella sala conferenze del padiglione Russia a Expo 2015, al termine del forum "L'unità delle idee - il successo del business: la Russia e l'Italia". L'evento è stato organizzato dalla camera di commercio e di industria di Mosca, dal dipartimento delle relazioni economiche estere e internazionali della città di Mosca, dal dipartimento della scienza, politica industriale e imprenditoria della città di Mosca.

«L'accordo è assai significativo - ha commentato Gianluca Carozzo, direttore generale del Parco tecnologico di Lodi - la Russia sta investendo moltissimo in innovazione e ricerca e un accordo tra i sistemi dei parchi scientifici può essere utile a migliorare anche le attuali relazioni commerciali». Si tratta di un ulteriore passo in avanti compiuto dal centro di ricerca lodigiano, che allarga ancora una volta i suoi confini. L'occasione è lo scenario di Expo 2015, dove è stato siglato un patto di collaborazione che guarda alla Russia e alle sue potenzialità di sviluppo nell'agroalimentare

LODI L'ASSESSORE ANNUNCIA: «IN CITTÀ TRE NUOVE ROTONDE»

a pagina 8

PAULLESE UN "GIUSTIZIERE" FA ESPLODERE L'AUTOVELOX

a pagina 19

SECUGNAGO FURTO IN VILLA, I LADRI ACCECANO IL CANE

a pagina 25

Le ruspe in azione in via Fissiraga: alle battute finali il "piano asfalti"

Avanzano le ruspe in centro storico. I cantieri per gli asfalti sono arrivati in via Fissiraga e stanno interessando anche alcuni tratti di via Gaffurio e via Volturmo. Per i lavori stradali non sono mancate dei disagi per gli automobilisti. A questo punto il programma degli interventi ha raggiunto il 90 per cento di quanto era stato già preventivato dal Comune di Lodi. L'elenco delle vie inserite nei progetti comunali è lunghissimo: si va da viale Milano a via Cadamosto, poi via della Co-

sta, piazzale Barzaghi, viale Savoia e via San Giacomo. La lista ha ricompreso anche piazzale Zaninelli (da corso Mazzini a corso Roma), via Agnelli (da corso Mazzini a via San Colombano), via Defendente (da piazzale Barzaghi a via della Costa), via Madre Cabrini, via Legnano, via Bassi, via Palazzo, via Hayez, via Scuri, via Segre, via Isola Caprera. Molte delle strade erano state oggetto di scavi per il teleriscaldamento e dalla metà dell'estate sono in corso opere di sistemazione.

LE RUSPE

Lavori in corso in pieno centro storico: via Fissiraga, parti di via Volturmo e via Gaffurio saranno rimesse a nuovo con la sistemazione di tutti gli asfalti

